

2.500 euro per chiudere vertenza sul lavoro: arrestati 2 sindacalisti della CISL a Caserta

Pretendevano e si sono fatti dare la somma di 2.500 euro dal titolare di un ristorante di **Marcianise (Caserta)** per definire una vertenza sindacale in via bonoria, che intercorreva fra il ristoratore ed una propria dipendente. Per questo motivo **Andrea Ventriglia** e **Giuseppe Caccavale** due sindacalisti della *Cisl-Fisascat*, la *Federazione Italiana Addetti servizi commerciali, affini, turismo* di Caserta, su ordine del gip del **Tribunale di Santa Maria Capua Vetere** sono finiti agli arresti domiciliari .



I due sindacalisti sono stati fermati in flagranza di reato dai **Carabinieri** di Marcianise, lo scorso 15 ottobre, poco dopo aver intascato la somma dall'operatore economico. L'imprenditore, stanco delle continue pretese illecite dei due sindacalisti, iniziate nello scorso settembre , si era rivolto e denunciato tutto agli investigatori dell' **Arma** guidati dal capitano **Nunzio Carbone** , i quali si sono così presentati per la consegna del denaro all'incontro concordato tra i sindacalisti e la loro "vittima".

Dalle indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, è stato accertato che **Ventriglia** e **Caccavale** non solo avevano chiesto al ristoratore una somma pari a 3000mila euro, successivamente "scontata", come pagamento per l'illecita mediazione, avevano persino cercato di intimorire il ristoratore ed il suo consulente del lavoro di ostacolare l'attività lavorativa attraverso scioperi e riunioni sindacali la domenica, e minacciando ispezioni da parte dell'**ispettorato del Lavoro**. Le fasi del reato sono state riprese con telecamere nascoste.



Nell'immediatezza dei fatti, cioè all'atto del passaggio del denaro, sono intervenuti i **Carabinieri** di Marcianise che li hanno arrestati, avendoli trovati in possesso, appunto, della somma di denaro. I due

arrestati, è emerso, avrebbero chiesto inoltre all'imprenditore anche di convincere i propri dipendenti ad iscriversi alla **Fisascat**. Il segretario generale della **Cisl di Caserta, Giovanni Letizia**, ha annunciato «*la sospensione, avvenuta subito dopo il fermo dei giorni scorsi da parte della Federazione, di **Ventriglia e Caccavale**,*» cercando di sfilare il sindacato dalla vicenda con la puerile scusa «*sono due collaboratori della **Fisascat** e non ricoprono incarichi direttivi*».